



Roma, 13 marzo 2020

A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI
DEL COMPARTO DELLE FUNZIONI
CENTRALI

Oggetto: Richiesta attuazione delle prescrizioni normative previste per il Pubblico Impiego in materia di contenimento del contagio da Coronavirus – Covid 19.

Si fa riferimento alle ulteriori misure assunte dal Governo che, a seguito della dichiarazione di pandemia generata dal CORONAVIRUS - COVID 19, ha adottato restrizioni più rigorose alla circolazione delle persone, al fine di arginare la diffusione dei contagi.

Con riferimento alle Amministrazioni Pubbliche, giova rammentare che l'articolo 1, punto 6, del D.P.C.M. 11 marzo 2020, ha imposto alle medesime il dovere di assicurare l'attività ordinaria attraverso le forme di lavoro agile anche in deroga. In tale ottica si colloca la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, ha disposto che le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio dei poteri datoriali, assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza ed individuando le attività indifferibili da rendere in presenza, adottando per queste ultime le adeguate misure per limitare la presenza negli uffici.

Tuttavia, nonostante tali prescrizioni, la scrivente Organizzazione Sindacale è a conoscenza di situazioni non in linea con quanto disposto dalle autorità competenti che, non solo costituiscono una violazione delle disposizioni assunte dal Governo per il contenimento della pandemia determinando responsabilità in capo ai dirigenti, ma pongono anche in capo ai lavoratori stessi la responsabilità degli spostamenti, con le conseguenze civili e penali che ne derivano.

Ciò premesso, si invitano tutte le Amministrazioni del comparto delle Funzioni Centrali, nell'osservanza del provvedimento del Governo che mira a evitare la circolazione delle persone, ad individuare subitaneamente, con atto formale motivato, i servizi che sono ritenuti essenziali e/o indifferibili (la cui prestazione

quindi non è rinviabile a garanzia di altri diritti costituzionali), indicando i nominativi dei soggetti che dovranno essere preposti agli stessi, ai quali comunque dovranno essere garantiti tutti gli strumenti di protezione previsti per la difesa da possibili contagi. Tale provvedimento costituirà la certificazione richiesta dalle Forze dell'Ordine in sede di controllo sugli spostamenti delle singole persone.

Diversamente, a tutti gli altri lavoratori non addetti a tale tipo di attività deve essere consentito sin da subito di rimanere al proprio domicilio secondo le prescrizioni normative sopracitate.

Considerato che il diritto alla salute sancito dalla Costituzione costituisce un diritto preminente, si preannuncia che questa Organizzazione Sindacale, vigilerà sul pieno rispetto delle recenti previsioni normative da parte delle Amministrazioni e soprattutto dei Dirigenti Responsabili dei numerosi uffici pubblici, in una fase emergenziale come quella che stiamo attraversando, confidando in una piena collaborazione per **la tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori e dei cittadini tutti**, riservandosi in caso contrario di porre in essere le azioni più opportune.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA UILPA

Nicola Turco

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola Turco". The signature is fluid and cursive, with the first name "Nicola" written in a larger, more prominent script than the last name "Turco".